

**Criticità dello scenario
demografico-economico
nello sviluppo della filiera ottica:
il ruolo della scuola e della formazione.**

in collaborazione con

CONSULTER Milano

MIDO, The Vision Stage
Lunedì 10 Febbraio 2025



IBZ Istituto
Benigno
Zaccagnini

Giorgio Righetti
Presidente
Istituto Zaccagnini

in collaborazione con

CONSULTER Milano

MIDO, The Vision Stage
Lunedì 10 Febbraio 2025

Lo scenario

Nell'ultimo decennio i sistemi economici e le imprese si trovano al centro di una situazione conflittuale che nasce dalla fine del processo di globalizzazione (tanto biasimato) e dalla creazione di due quadranti contrapposti:

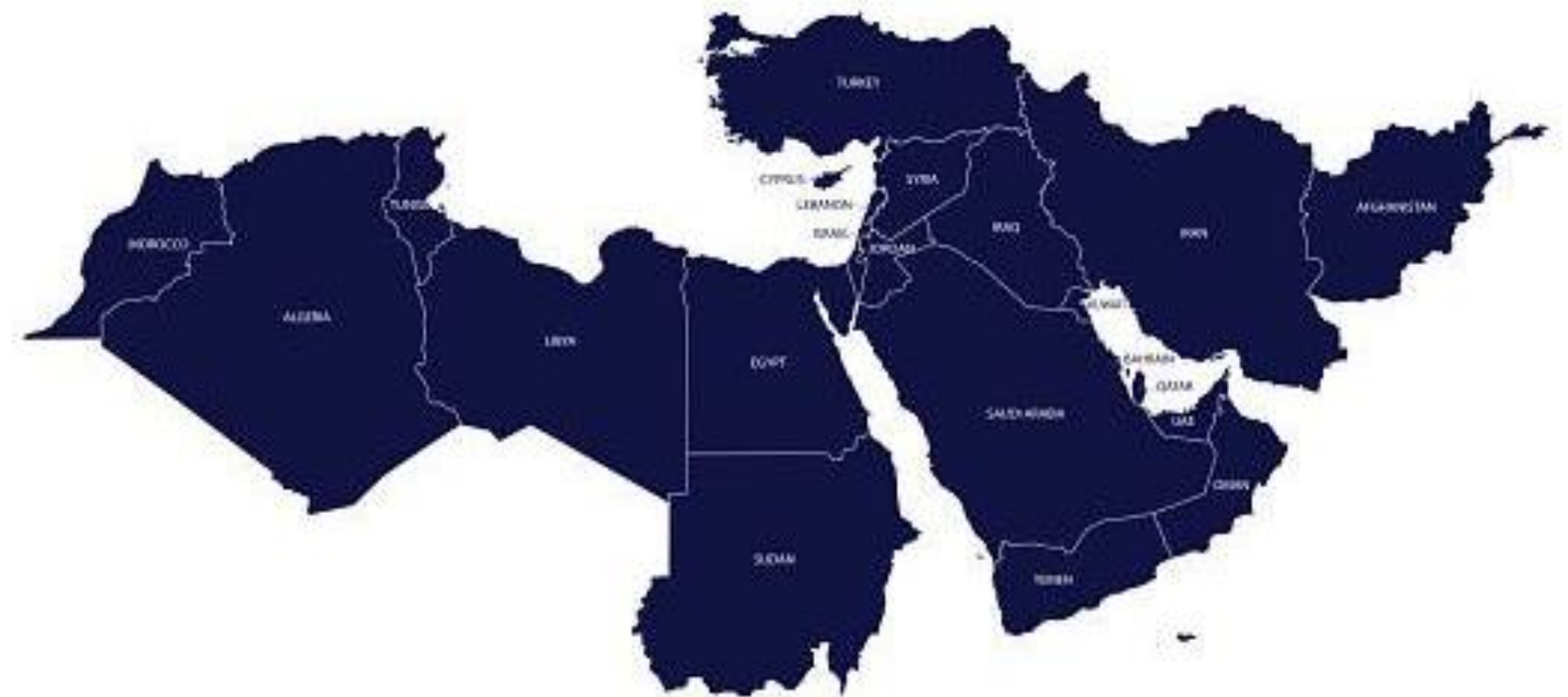
Est (Asia) Vs Ovest (Europa e Nord America)

in un contesto turbato da guerre nelle aree

del Mar Baltico

Mar Rosso

Medio Oriente



Egitto Libano Siria Giordania Turchia Iraq Tunisia Algeria Marocco Afghanistan Pakistan

I percorsi formativi per ottenere il titolo professionale di ottico

La professione dell'ottico è una professione socio-sanitaria - arte ausiliaria delle professioni sanitarie - che viene esercitata:

- nei PDV specializzati come addetto all'assistenza oftalmica ai clienti ametropi come capo negozio e/o venditore di occhiali da sole
- nella RETE di vendita dei PDV specializzati in qualità di venditore /o come capo area o simile
- nei reparti di assistenza tecnica dell'industria

e offre rilevati opportunità di lavoro qualificato e prestigioso

Chi è interessato a cogliere l'opportunità di diventare ottico il sistema scolastico offre tre percorsi, due diretti ed uno indiretto:

1. Secondo ciclo della scuola secondaria - 5 anni - che ha il limite di imporre di scegliere il tipo di soluzione lavorativa da adottare da adulto prematuramente (tra gli 11 ed i 14 anni) e pertanto una quota elevata di studenti non sostengono l'esame di abilitazione e/o non esercitano la professione;
2. Biennio abilitante all'esercizio della professione di ottico - 2 anni – conseguibile dopo l'acquisizione della Maturità senza limiti superiori, anche come studente lavoratore;
3. Corso universitario triennale nella Classe L 30 – non sanitario - che rilascia una Laurea in Ottica & Optometria ma a chi voglia esercitare come ottico professionista si richiede di sostenere, alla fine del corso di laurea, l'esame abilitante di ottico presso gli Istituti statali o paritari.

il sistema scolastico e universitario offre, in concreto, due percorsi: il Biennio ed il Corso Universitario

Lo studio allegato è stato affidato a Consulter Srl di Milano, studio specializzato nell'ottica che ha assistito per oltre un trentennio molte industrie e catene di centri ottici e ottici indipendenti, e che ha curato percorsi formativi per offrire a chi esce dal ciclo delle scuole superiori conoscenze utili ad orientare la scelta del percorso formativo.

Lo scenario

1 - GUERRE E CONFLITTI	
Russia - Ucraina Israele – Palestina e organizzazioni terroristiche del Medio Oriente	Riflessi sull’economia globale: Disponibilità e tensioni dei prezzi dei cereali, prezzo del gas e del petrolio. Aumento dei costi industriali e dell’inflazione, difficoltà del transito delle merci nel Mare del Nord, Canale di Suez e Golfo Persico.
Conseguenze per il Mediterraneo e l’Europa	Immigrazione clandestina, rischio terrorismo e incremento della criminalità
2 - ECONOMIA GLOBALE	
INFLAZIONE Pil reddito e consumi delle famiglie	Costo del denaro, contrazione degli investimenti industriali e dei mercati immobiliari (costo degli affitti delle aree industriali e dei negozi) e dei beni rifugio. Aumento del costo del carrello della spesa e calo dei consumi delle famiglie.
Distribuzione Moderna	Fine del ciclo espansivo del sistema, ridimensionamento delle reti distributive – crisi del dettaglio.
Innovazione e trasformazione del sistema distributivo	Espansione dell’e-commerce e del delivery a danno della distribuzione in sede fissa - il valore del servizio supera quello della location - a favore del «fuori casa» (criticità/opportunità per l’ottica).

2 - Economia Globale

2.1 PIL DEBITO PUBBLICO

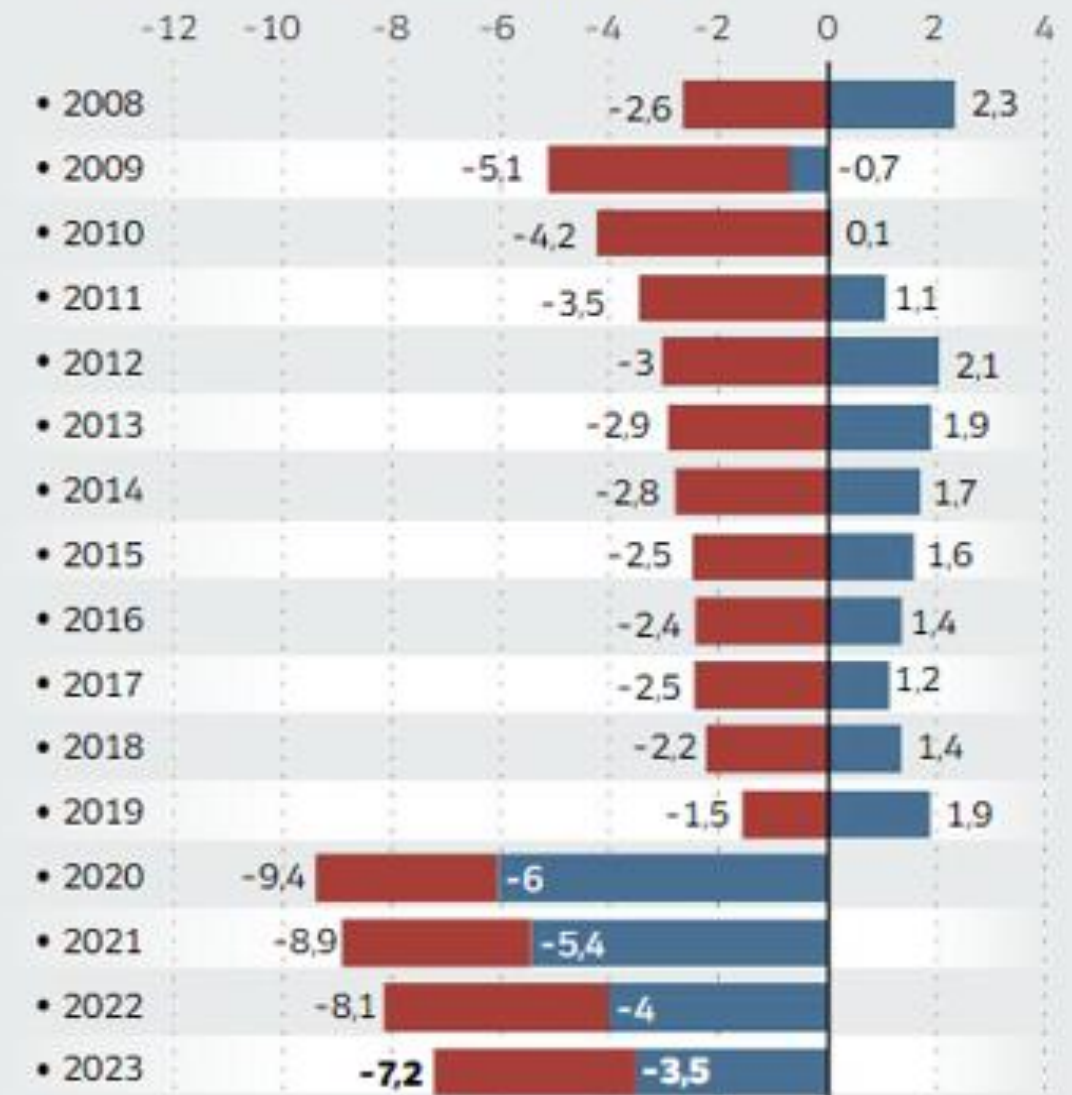
Andamento del Pil

Valori concatenati in miliardi di euro* e variazioni percentuali annuali



Saldi di finanza pubblica in rapporto al Pil

Anni 2008-2023, incidenza percentuale sul Pil



2 - Economia Globale

2.2 MACRO-TREND DELLA DEMOGRAFIA D'IMPRESA

Le variazioni della consistenza delle reti di vendita al dettaglio per dimensione, in valore assoluto e in percentuale (2012 - 2022)

	2012	2019	2022	var 2022 vs 2012		var 2022 vs 2019	
				numero	%	numero	%
TOTALE ITALIA							
Totale attività esaminate	977.244	916.890	883.750	- 93.494	-9,6	- 33.140	- 3,6
* Commercio al dettaglio in sede fissa	551.317	471.176	452.286	- 99.031	-18,0	- 18.890	- 4,0
*Commercio ambulante	93.810	86.269	77.774	- 16.036	-17,1	- 8.495	- 9,8
*alberghi, bar, ristoranti	318.133	335.140	328.408	10.275	3,2	- 6.732	- 2,0
120 COMUNI MEDIO GRANDI							
Totale attività dei comuni medio grandi	234.792	221.055	213.498	- 21.294	- 9,1	- 7.557	- 3,4
* Commercio al dettaglio in sede fissa	135.386	115.122	110.638	- 24.748	- 18,3	- 4.484	- 3,9
*Commercio ambulante	21.874	19.532	17.753	- 4.121	- 18,8	- 1.779	- 9,1
*alberghi, bar, ristoranti	73.692	79.982	78.537	4.845	6,6	- 1.445	- 1,8
ALTRI COMUNI (comuni di dimensione inferiori a quella dei comuni medio-grandi)							
Totale attività	742.452	695.835	670.252	- 72.200	- 9,7	- 25.583	- 3,7
* Commercio al dettaglio in sede fissa	415.931	356.054	341.648	- 74.283	- 17,9	- 14.406	- 4,0
*Commercio ambulante	71.936	66.737	60.021	- 11.915	- 16,6	- 6.716	- 10,1
*alberghi, bar, ristoranti	244.441	255.158	249.871	5.430	2,2	- 5.287	- 2,1

**FINE DELLA
RIVOLUZIONE
DISTRIBUTIVA**

2 - Economia Globale

2.3 CONSUMI OBBLIGATI E COMMERCIALIZZABILI PRO CAPITE (1995 /2024)

	valori a prezzi 2024 (euro)					var. <u>ass</u>	
	1995	2007	2019	2023	2024	2024-2023	2024-2019
Obbligati e affitti imputati	8.481	8.872	8.751	8.995	9.099	104	348
- abitazione	4.416	4.634	4.703	4.786	4.830	43	127
- sanità	611	656	682	746	753	7	70
- assicurazioni, carburanti, altro	2.722	2.688	2.289	2.417	2.454	37	164
- altro	989	962	1.084	1.045	1.063	18	-22
<i>Energia, gas e carburanti</i>	<i>2.468</i>	<i>2.207</i>	<i>1.762</i>	<i>1.727</i>	<i>1.721</i>	-6	-40
Commercializzabili	10.703	13.033	12.497	12.594	12.679	85	182
Beni	7.471	8.760	8.055	8.384	8.347	-37	292
- alimentari	3.707	3.834	3.443	3.363	3.313	-50	-130
Servizi	3.200	4.262	4.442	4.209	4.332	123	-110
TOTALE CONSUMI	19.031	21.915	21.250	21.588	21.778	190	529

FONTE CONFCOMMERCIO 2024 (***) la voce è un di cui degli obbligati e affitti imputati e include capitoli di spesa già presenti nelle altre disaggregazioni

2 - Economia Globale

2.4 INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Tavola 16.10 Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) per divisione di spesa, tipologia di prodotti, beni e servizi regolamentati e non e frequenza di acquisto. Base 2015=100
Anni 2018-2022

DIVISIONI E TIPOLOGIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2018	2019	2020	2021	2022	2019/ 2018	2020/ 2019	2021/ 2020	2022/ 2021
INDICE GENERALE	102,3	102,9	102,7	104,7	113,2	0,6	-0,2	1,9	8,1
Componente di fondo	101,9	102,4	102,9	103,7	107,6	0,5	0,5	0,8	3,8
Indice generale al netto degli energetici	102,1	102,7	103,4	104,2	108,5	0,6	0,7	0,8	4,1
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	102,8	103,4	104,7	105,1	113,9	0,6	1,3	0,4	8,4
DIVISIONI DI SPESA									
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	103,3	104,1	105,6	106,2	115,9	0,8	1,4	0,6	9,1
Bevande alcoliche e tabacchi	105,1	107,4	109,5	109,9	111,3	2,2	2,0	0,4	1,3
Abbigliamento e calzature	101,0	101,3	102,0	102,5	104,4	0,3	0,7	0,5	1,9
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	102,6	103,9	100,5	107,5	145,1	1,3	-3,3	7,0	35,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	100,5	100,5	101,2	102,1	107,4	0,0	0,7	0,9	5,2
Servizi sanitari e spese per la salute	100,5	101,0	101,7	102,7	103,5	0,5	0,7	1,0	0,8
Trasporti	104,8	105,6	103,2	108,3	118,8	0,8	-2,3	4,9	9,7
Comunicazioni	94,5	87,2	82,9	80,8	78,3	-7,7	-4,9	-2,5	-3,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	101,3	101,2	101,0	101,4	102,9	-0,1	-0,2	0,4	1,5
Istruzione	83,9	84,2	84,2	81,7	81,7	0,4	0,0	-3,0	0,0
Servizi ricettivi e di ristorazione	103,5	104,8	105,3	107,2	113,9	1,3	0,5	1,8	6,3
Altri beni e servizi	103,3	105,1	106,9	108,0	110,2	1,7	1,7	1,0	2,0

Lo scenario

3 - DEMOGRAFIA

CRISI DEMOGRAFICA INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

Decrescita del numero di residenti trasformazione della composizione della popolazione per classi di età
coinvolgono il peso della popolazione ametrope
Le età della vita

4 - INNOVAZIONE SCIENTIFICA

Le innovazioni nella terapia e chirurgia oculare, specialmente refrattiva, stanno progressivamente riducendo la domanda di assistenza ottica dei segmenti più anziani della popolazione. E sono i soli il cui peso è in aumento

5 - SCUOLA E PROFESSIONE OTTICA OPTOMETRICA

LA «BUONA» E LA «CATTIVA» SCUOLA

Identificazione ideologica del concetto di «buona scuola» con la scuola delle élites
Conseguenze: Maturità in tempi brevi e a buon mercato (**diplomifici**)
La visione dell'IBZ (formata anche su esperienze anglosassoni): «nessuno deve restare indietro»
con l'introduzione di strumenti
Collettivi: il tutoring
Individuali: i corsi di recupero
Ambientali:

5 - Scuola e Professione Ottico - Optometrica

5.1 POPOLAZIONE RESIDENTE IN ITALIA PER FASCE DI ETÀ: 1° GENNAIO 2018 - 1° GENNAIO 2024

In 6 anni la popolazione residente in Italia ha perso 1,5 milioni di persone, le persone con età da 55 anni in su rappresentano il 32,51 % della popolazione

Età da a		Le stagioni della vita	2024	2018	variazione numero residenti 2024 vs 2018	variazione peso % residenti 2024 vs 2018	variazioni classi d'età residenti 2024 vs 2018
0	5	Bambini età prescolare	2.480.733	2.966.113	-485.380	-16,36	-830.460
6	10	Bambini 1° ciclo scolastico	2.477.575	2.822.655	-345.080	-12,23	
11	20	Adolescenti 2° e 3° ciclo scolastico	5.728.055	5.779.546	-51.491	-0,89	-103.055
21	25	Giovani	2.984.156	3.035.720	-51.564	-1,70	
26	34	Giovani adulti	5.646.951	6.004.366	-357.415	-5,95	-2.328.940
35	54	Adulti	16.182.560	18.154.085	-1.971.525	-10,86	
55	64	Tardo adulti	9.131.791	8.077.125	1.054.666	13,06	1.768.231
65	75	Giovani anziani, età della pensione	7.586.746	7.204.028	382.718	5,31	
76	+	Anziani e grandi anziani	6.771.182	6.440.335	330.847	5,14	
Totale			58.989.749	60.483.973	-1.494.224	-2,47	-1.494.226

Lo scenario

6 - FILIERA DEI PRODOTTI OTTICI

1. VISIONE STRATEGICA DEL SETTORE

Lungo la filiera specializzata sono attive imprese appartenenti a settori merceologici e industriali diversi: strumentazioni diagnostiche, moda, lenti oftalmiche, altri che hanno dimensioni industriali, livelli di aggiornamento e dinamiche competitive a livello internazionale che provocano effetti tonici sulla bilancia commerciale del Paese.

In questo contesto di grandi trasformazioni ed innovazioni tecnologiche al segmento terminale della filiera

2. CENTRI OTTICI SPECIALIZZATI

Ai quali non è stato concesso di mantenersi in linea con le esigenze dei cittadini ametropi e l'evoluzione della offerta di prodotti ottici, inserendo negli organici una figura sanitaria di livello superiore a quello dell' OTTICO nella attuale configurazione professionale di impronta anglosassone

3. L'OPTOMETRISTA

le cui abilità e conoscenze professionali permettono di proporre ai cittadini ametropi servizi di assistenza sanitaria di base che integrerebbero, ampliherebbero e attualizzerebbero, in risposta alle attuali criticità del Servizio Sanitario Nazionale, le grandi potenzialità della rete dei centri ottici specializzati

6 - Filiera dei prodotti ottici

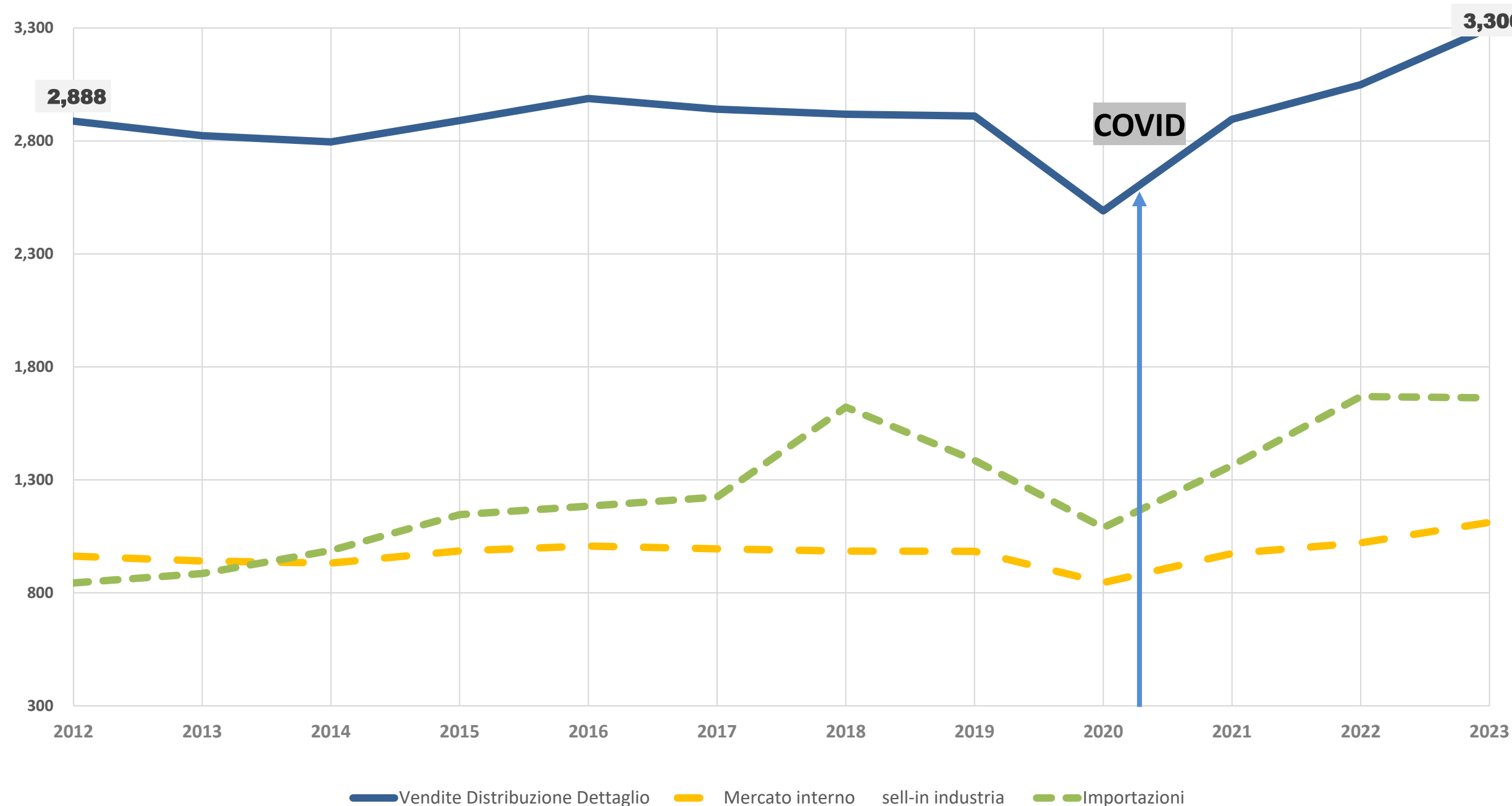
6.1 VENDITE DELLA DISTRIBUZIONE SPECIALIZZATA OTTICA 2012-2024

serie storica analisi dei fattori componenti principali delle vendite al dettaglio

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Vendite Distribuzione Dettaglio	2.887,5	2.823,5	2.795,8	2.890,5	2.987,7	2.940,6	2.918,3	2.910,4	2.490,5	2.895,8	3.049,2	3.300,0
indice 2012 = 100	100,0	97,8	96,8	100,1	103,5	101,8	101,1	100,8	86,3	100,3	105,6	114,3
Mercato interno sell-in industria	962,5	941,2	931,9	985,4	1007,2	994,7	984,7	984,0	845,4	974,4	1021,5	1112,0
Tot. acquisti della Distribuzione	962,5	941,2	931,9	985,4	1007,2	994,7	984,7	984,0	845,4	974,4	1021,5	1112,0
Tot. margine lordo intermediazione della distribuzione	1.925,0	1.882,3	1.863,9	1.905,1	1.980,6	1.945,9	1.933,6	1.926,4	1.645,1	1.921,4	2.027,7	2.188,0
indice 2012 = 100	100,0	97,8	96,8	99,0	102,9	101,1	100,4	100,1	85,5	99,8	105,3	113,7
Inflazione	2,20%	0,60%	0,20%	0,10%	-0,10%	1,20%	1,20%	0,60%	-0,20%	1,90%	8,10%	5,70%

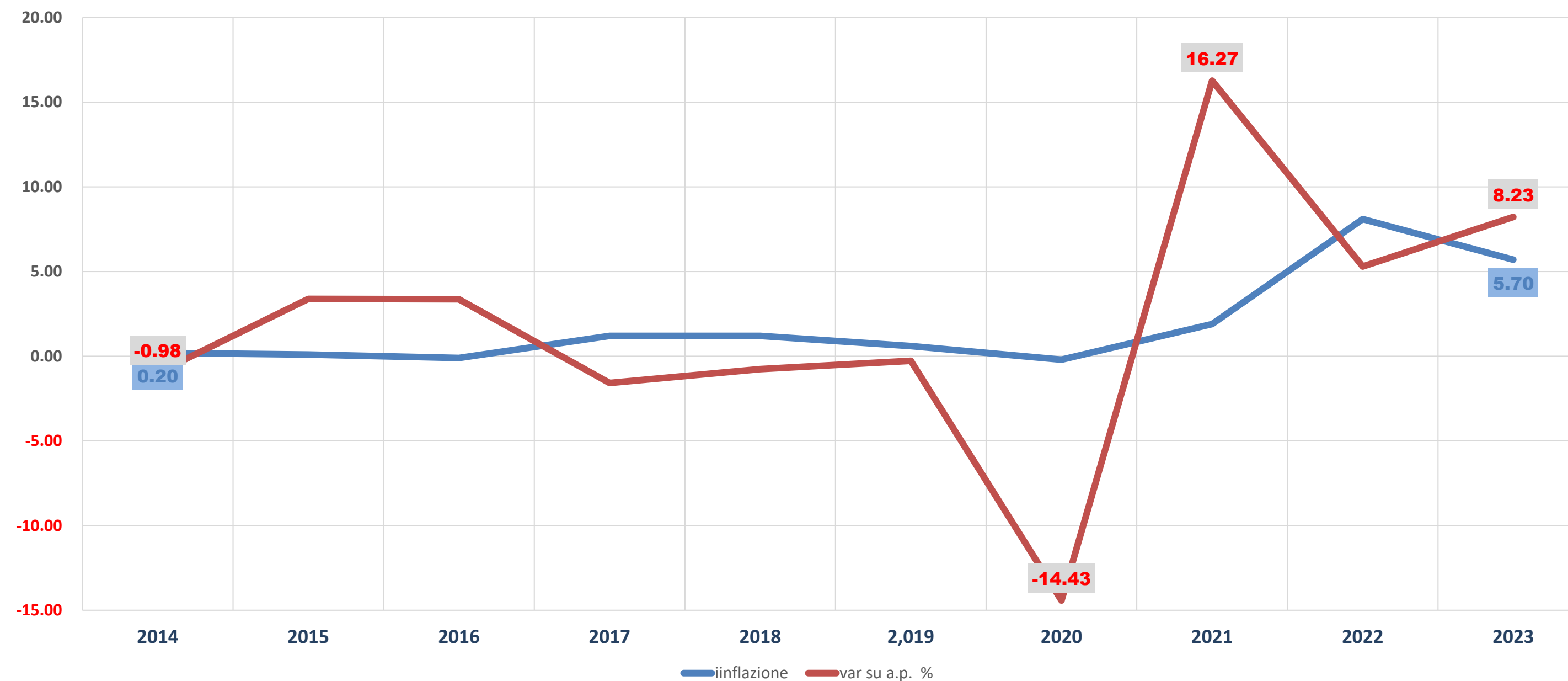
6 - Filiera dei prodotti ottici

6.1 VENDITE E ACQUISTI DELLA DISTRIBUZIONE OTTICA SPECIALIZZATA 2012 – 2023 dall'industria oftalmica, delle montature e dall'estero



6 - Filiera dei prodotti ottici

6.2 VENDITE DELLA DISTRIBUZIONE OTTICA 2014 – 2023 e inflazione generale correlazione tendenziale delle variazioni % sull'anno precedente



Lo scenario

7 - LA CONSEGUENZA DEL BLOCCO DELL'EVOLUZIONE - GAMMA E LIVELLO DELLE PRESTAZIONI DELLA RETE DEI CENTRI OTTICI SPECIALIZZATI

La trasformazione del sistema distributivo ha coinvolto anche la distribuzione dei prodotti ottici la cui composizione ha subito flessioni penalizzanti delle merceologie trattate da cui è derivata una contrazione delle vendite in volumi e quindi prospettive di sviluppo incerte - ad esempio occhiali da sole

A questa situazione di settore si contrappongono problemi economici e sociali che vanno dalle inefficienze complessive del SSN:

- **lunghi tempi di attesa per visite oculistiche** anche di routine
- **costi e tempi lunghi di attesa anche per visite specialistiche** (tra i 60/70 giorni per la diagnosi e altrettanti per le visite specialistiche)
- **costi rilevanti per i cittadini e per il Sistema Sanitario Nazionale**

CONSEGUENZA: una frazione importante della popolazione rinuncia a curarsi

8 - LA SOLUZIONE

L'asse portante del sistema distributivo specializzato e **il filo rosso che collega i vari settori della filiera è L'OTTICO ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE** che sarebbe in grado, con un aggiornamento delle sue competenze, peraltro anticipate dall'ampliamento delle competenze dell'Ottico (D.I. n. 92 24 Maggio 2018) di assumere il titolo e ovviamente, di assolvere alle mansioni professionali dell'**OPTOMETRISTA**.

Ciò consentirebbe di mettere a disposizione del Sistema Sanitario potenzialmente e nel tempo **9.000 punti di assistenza e non meno «Optometristi»** dotati di conoscenze e di strumenti adeguati, interessati e stimolati ad **offrire un servizio di prima assistenza, a costi altamente competitivi per i clienti dei centri ottici in**

TEMPO REALE

a CHILOMETRO ZERO

a COSTO ZERO anche PER IL SSN

Lo scenario

9 - LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

I TENTATIVI PREGRESSI DI IMPIANTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPTOMETRISTA

Da oltre un trentennio gli ottici e le associazioni di categoria si sono battute per ottenere questo riconoscimento, la soluzione alla quale si ricorse per superare l'opposizione al riconoscimento fu la creazione, nel 2001, di un

CORSO TRIENNALE DI OTTICA E OPTOMETRIA

nell'ambito della Facoltà di Fisica (Classe L 30, ex L 25)

il conseguimento della laurea non era la soluzione corretta per trasformare la laurea in un titolo professionale e poter lavorare in un centro ottico.

Pertanto, oggi dopo 24 anni, i laureati se vogliono lavorare in un centro ottico debbono ottenere anche

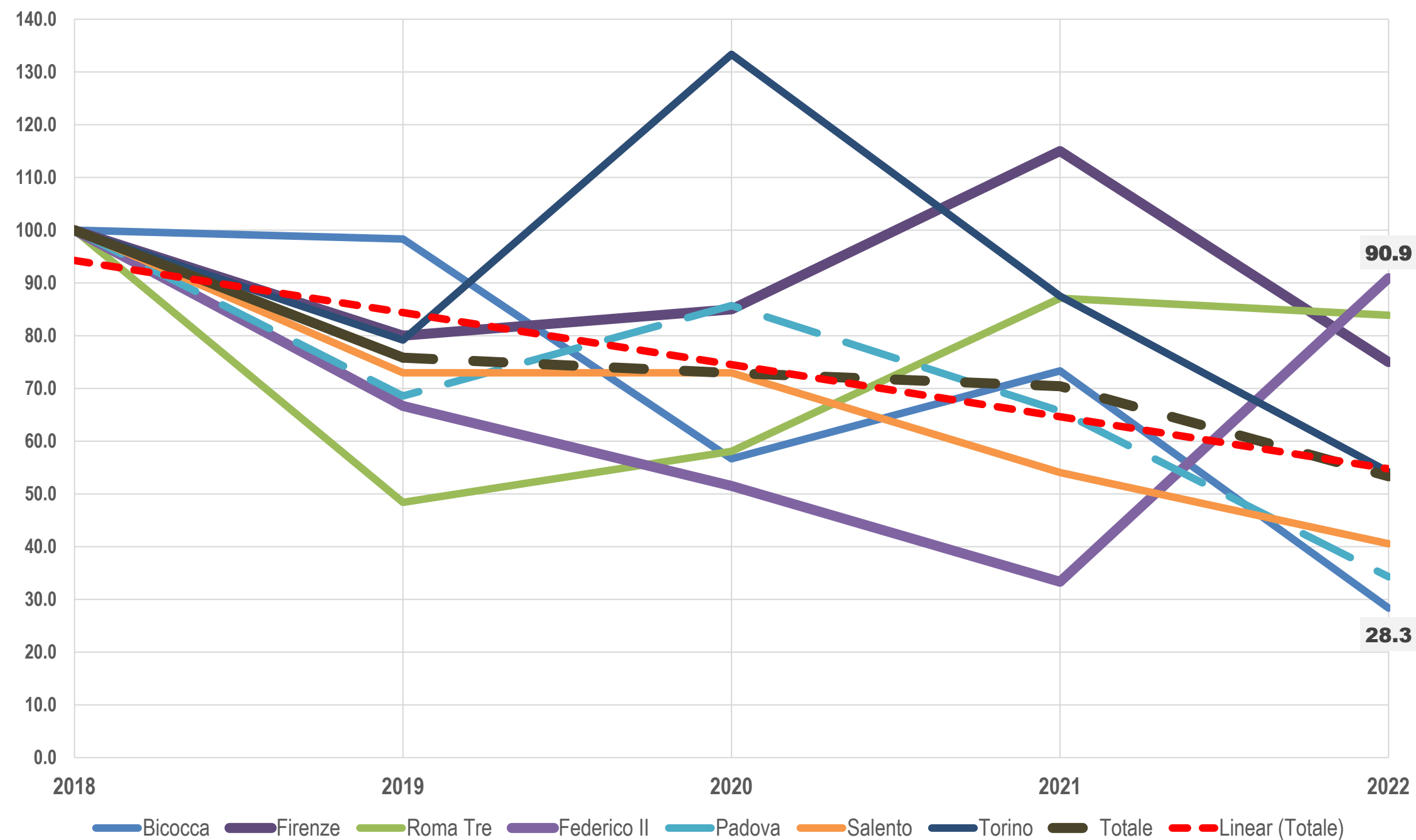
L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI OTTICO

e dotarsi di una esperienza di base di laboratorio oftalmico che il corso universitario non fornisce

ATTUALMENTE, NEL SISTEMA UNIVERSITARIO STATALE SONO ATTIVE NOVE SEDI CHE LO PROPONGONO CON ESITI CONTENUTI

9 – La Formazione Professionale

9.1 DINAMICA DEI LAUREATI IN OTTICA E OPTOMETRIA 2018-2022 numeri indice «Iscritti» 2018 = 100,0



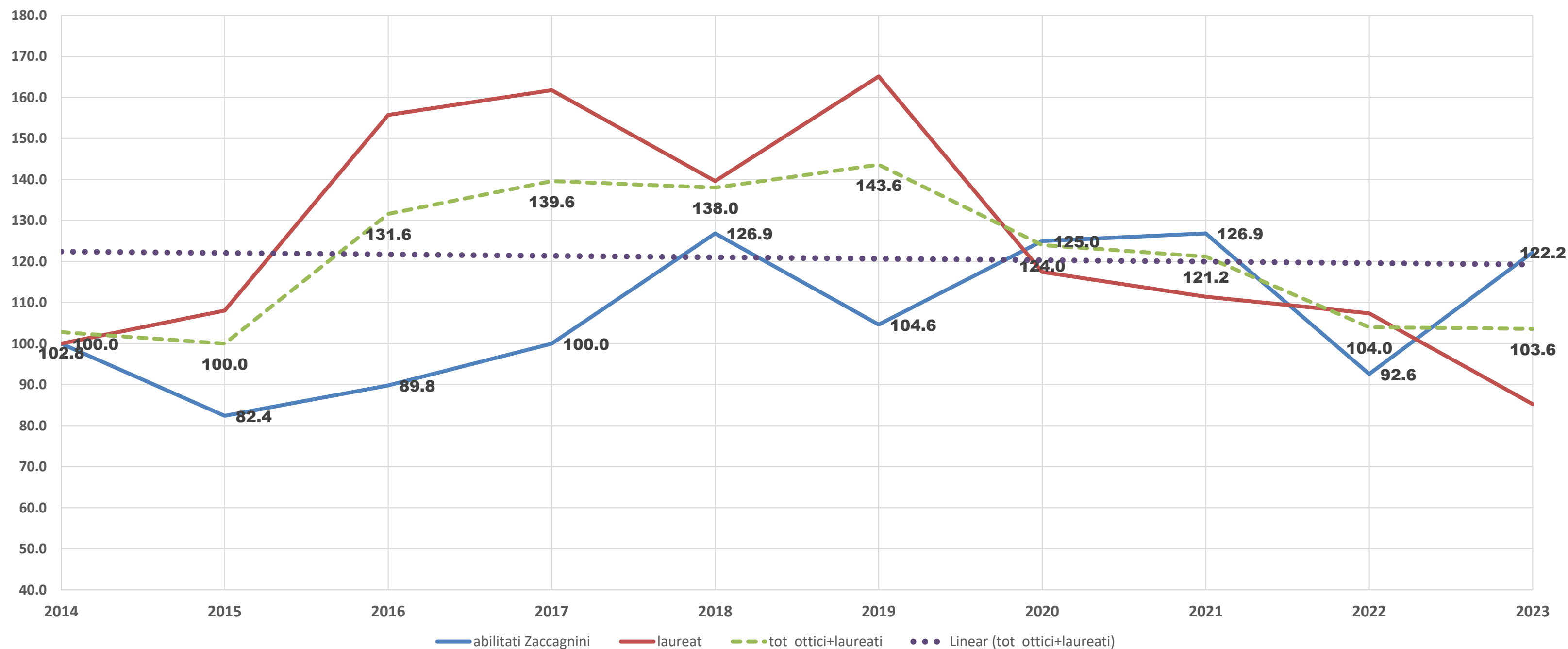
9 – La Formazione Professionale

9.2 DINAMICA DEL NUMERO DEI LAUREATI IN OTTICA E OPTOMETRIA 2018-2022

Ateneo	2018	2019	2020	2021	2022	var. n° 2022 - 2018	var. % 2022 - 2018
Bicocca Milano	60	59	34	44	17	-43	-71,7
Firenze	20	16	17	23	15	-5	-25,0
Roma Tre	31	15	18	27	26	-5	-16,1
Federico II Napoli	33	22	17	11	30	-3	-9,1
Padova	35	24	30	23	12	-23	-65,7
Salento	37	27	27	20	15	-22	-59,5
Torino	24	19	32	21	13	-11	-45,8
Totale	240	182	175	169	128	-112	-46,7

9 – La Formazione Professionale

9.3 TITOLI CONSEGUITI: ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI OTTICO - LAUREE TRIENNALI IN OTTICA E OPTOMETRIA 2014-2024 indici: titoli 2014 = 100



9 – La Formazione Professionale

9.4 LAUREATI IN OTTICA E OPTOMETRIA E OTTICI ABILITATI IBZ NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

	Sedi	Numero	Totale	%
Numero Ottici abilitati Istituto Zaccagnini	Bologna	79		
	Milano	53	132	50,8
Numero laureati CdL Ottica e Optometria	Torino	17		
	Milano	15		
	Padova	26		
	Firenze	30		
	Roma	12		
	Napoli	15		
	Lecce	13	128	49,2
Totale	9		260	100,0

9 – La Formazione Professionale

9.5 LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA & ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI OTTICO NUMERO LAUREE E ABILITAZIONE - INDICE 2014 = 100

Confronto Istituto Zaccagnini del numero di abilitati negli Anni Scolastici del periodo di riferimento nelle Sedi dell'Istituto Zaccagnini e i laureati in Ottica e Optometria nelle Università

anno scolastico (**)	numero Ottici abilitati Istituto Zaccagnini	numero laureati CdL O&O	totale
2014	100,0	100,0	100,0
2015	82,4	108,1	97,3
2016	89,8	155,7	128,0
2017	100,0	161,7	135,8
2018	126,9	139,6	134,2
2019	104,6	165,1	139,7
2020	125,0	117,4	120,6
2021	126,9	111,4	117,9
2022	92,6	107,4	101,2
2023	122,2	85,2	100,8

(*) Il Corso di Ottica si tiene nelle Università di Torino, Milano, Padova, Firenze, Roma, Napoli, Lecce - (**) anno di conseguimento del titolo

9 – La Formazione Professionale

9.6 IL 2022 A CONFRONTO: UNIVERSITA' vs ISTITUTO ZACCAGNINI

Confronto tra Università e Istituto Zaccagnini per età media, genere, durata degli studi e ritardo sui tempi per il conseguimento dei titoli								
		Età media			durata media degli studi - anni			Anni/mesi di ritardo
tipo di corso	Sedi	Femmine	Maschi	Totale Studenti	Femmine	Maschi	Totale Studenti	Totale Studenti
numero Ottici abilitati Istituto Zaccagnini	Bologna	26,7	29,3	27,8	2	2	2	0,02
	Milano	30,7	26,2	28,7	2	2	2	0,02
	Totale			28,2				0,02
numero laureati CdL Ottica e Optometria	Torino	n.a.	n.a.	24,6	n.a.	n.a.	5,0	2,0
	Milano	n.a.	n.a.	25,1	n.a.	n.a.	4,9	1,9
	Padova	n.a.	n.a.	24,1	n.a.	n.a.	4,2	1,2
	Firenze	n.a.	n.a.	25,5	n.a.	n.a.	5,2	2,2
	Roma	n.a.	n.a.	25,6	n.a.	n.a.	5,3	2,3
	Napoli	n.a.	n.a.	24,3	n.a.	n.a.	4,9	1,9
	Lecce	n.a.	n.a.	25,2	n.a.	n.a.	4,5	1,5
	Totale			24,9			4,9	1,9

9 – La Formazione Professionale

9.7 TAVOLA DI COMPARAZIONE FRA I DIVERSI CORSI DI STUDIO E FORMAZIONE DELLE PROFESSIONI OFTALMICHE NON MEDICHE
ore di studio, esercitazioni e attività cliniche di optometria e/o oftalmiche

Professione	Qualifica	Percorso di studio		Ore Lezioni di Optometria	Ore Attività Es. pratiche	Ore Attività cliniche	Totale Ore di optometria	Totale ore del corso
		titolo	anni					
Ottico	Ottico refrazionista	Diploma abilitante IBZ	2	400	160	140	700	1980
Optometrista	Ottico specializzato in optometria	Attestato di specializzazione / diploma IBZ	1 o 2	455	240	300	730	995
Ottico e Optometrista	Ottico specializzato in optometria	Diploma abilitante e Attestato di Spec. IBZ	3 o 4	855	400	540	1430	2975
Optometrista	Optometrist	BSc UK	3	320	100	250	750	1.200
Optometrista	Optometrist	Optics and optometry degree Spain	4	400	260	450	1.110	1.600
Ortottista	Ortottista	Laurea	3	150	0	1.400	300	1.800

Confronto

1. Il sistema formativo, scuola e università, in Ottica e Optometria è consapevole delle criticità del contesto nel quale opera e delle necessità della filiera oftalmica?
2. Quali contributi e soluzioni potranno giungere dal sistema formativo in Ottica e Optometria?